

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4836 del 04/09/2026
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Ex Ospedale Sant'Agostino sito tra Via Berengario, Via Ramazzini e Via Emilia Centro nel Comune di Modena. Certificazione del completamento degli interventi effettuati presso "Stralcio_1" e "Stralcio_2".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5044 del 03/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

SAE Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 22246/23

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Ex Ospedale Sant'Agostino sito tra Via Berengario, Via Ramazzini e Via Emilia Centro nel Comune di Modena.

Certificazione del completamento degli interventi effettuati presso "Stralcio_1" e "Stralcio_2".

Vista la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*" ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*", periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016);

Richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell'Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025 in cui le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242, 245 e 248);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro

Viale Achille Fontanelli, 23 | 41121 Modena | tel 059 433611 | PEC modena@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Premesso che la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha trasmesso una notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 97096 del 05/06/2023, con cui comunicava alcuni superamenti delle CSC di Tab. 1A di Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 per i parametri Mercurio, Piombo, Zinco e Idrocarburi pesanti, rinvenuti nell'ambito dell'esecuzione degli scavi finalizzati alla realizzazione di nuove condotte interrato nelle aree cortilive dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena, ubicato nel centro storico del Comune di Modena tra Via Emilia Centro, Via Ramazzini e Via Berengario (Rif. Catastali: foglio 124 mappali 217, 218, 220, 221 e 222);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 3797 del 26/07/2023 di Arpae SAC (ora SAE) di Modena (conseguente al Verbale prot. 128976 del 25/07/2023 della Conferenza di Servizi del 21/07/2023), con cui si approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione (PdC) del sito in oggetto;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 6045 del 20/11/2023 di Arpae SAC (ora SAE) di Modena (conseguente al Verbale prot. 188197 del 06/11/2023 della Conferenza di Servizi del 19/10/2023), con cui si approva la proposta di integrazione al PdC prescrivendo che: “

2.1. la ditta procederà alla rimozione delle pavimentazioni e fondazioni dello Stralcio 1A e dello Stralcio 1B, effettuando in contraddittorio con ARPAE il collaudo finale degli scavi eseguiti in entrambi gli stralci; il monitoraggio del soil gas previsto dal proponente per lo Stralcio 1A (solo parziale, n. 2 campagne) è da intendersi solo quale necessario approfondimento in fase di caratterizzazione;

2.2. la posa di adeguata barriera impermeabile ai vapori di mercurio (le cui specifiche tecniche dovranno essere trasmesse agli enti preventivamente alla posa) sugli scavi collaudati dovrà interessare entrambi gli stralci in oggetto (pertanto anche lo Stralcio 1A, indipendentemente dagli esiti delle due campagne di monitoraggio del soil gas previste per tale stralcio); la posa di barriera impermeabile ai vapori di mercurio è da intendersi quale presidio cautelativo di sicurezza e misura di prevenzione al fine di evitare in via precauzionale l'eventuale penetrazione di vapori dall'esterno verso l'interno degli stralci in esami;

2.3. si accoglie la proposta di posizionamento delle camere di flusso e vapor pin su tutto il complesso del sito in oggetto;”;

Dato atto che lo scrivente Servizio di questa Agenzia, con nota prot. 113477 del 19/06/2024, ha concesso il nulla osta all'esecuzione degli interventi proposti dalla ditta presso l'area denominata “Stralcio_2” del sito in oggetto, precisando che “*il proponente dovrà rimuovere gli hot spot presenti nella suddetta area, con effettuazione in contraddittorio dei campioni di collaudo del fondo scavo, e procedere alla posa cautelativa di barriere impermeabili alla volatilizzazione dei vapori di mercurio su tutta l'area.*”;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 5874 del 24/10/2024 di Arpae SAC (ora SAE) di Modena (conseguente al Verbale prot. 183283 del 10/10/2024 della Conferenza di Servizi del 09/10/2024), con cui si ratifica l'approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sito specifica (AdR) e si approva con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica con Messa in Sicurezza Permanente;

Precisato che lo Stralcio 1 comprende le subaree denominate “ex Ospedale Militare (ex OSM)” (Stralcio 1A) e “Manica Trasversale (MT)” (Stralcio 1B) e che lo Stralcio 2 comprende tre corpi di fabbrica convenzionalmente denominati “ex ospedale militare”, “ex ospedale civile” e “corpo su via Ramazzini”;

Preso atto che:

- per lo Stralcio 1A – Ex ospedale militare, la ditta ha eseguito un monitoraggio dei soil gas, il cui risultato ha mostrato un valore inferiore alla soglia di esposizione indoor per il parametro Mercurio; pertanto la ditta ha proceduto con la rimozione delle pavimentazioni e dell'intero spessore del vespaio fino al raggiungimento del terreno naturale e alla posa di una barriera impermeabile alla volatilizzazione dei vapori di mercurio, quale presidio cautelativo di sicurezza. Sul fondo sono stati effettuati i campionamenti di collaudo;

- nello Stralcio 1B – Manica trasversale, la ditta ha rimosso le pavimentazioni e l'intero spessore del vespaio sino al raggiungimento del terreno naturale. Sul fondo scavo sono stati eseguiti i campionamenti di collaudo. Ha proceduto poi alla posa di una barriera impermeabile alla volatilizzazione dei valori di Mercurio, come presidio cautelativo di sicurezza. Gli scavi sono stati eseguiti per step al fine di non compromettere la staticità delle strutture murarie dei locali interessati dai lavori in progetto;

Preso atto in particolare che, al fine di valutare l'eventuale volatilizzazione del parametro Mercurio dal suolo (rinvenuto in fase di caratterizzazione), la ditta ha effettuato n. 4 campagne di monitoraggio dei soil gas (frequenza stagionale per un anno) tramite l'utilizzo di n. 2 camere di flusso, posizionate esternamente allo stralcio 1 e n. 4 vapor pin, posizionati internamente allo stralcio 1A; i risultati ottenuti dalle quattro campagne di monitoraggio eseguite hanno evidenziato concentrazioni di soil gas inferiori alle relative concentrazioni soglia (Csoglia) indicate nelle Linee Guida-SNPA 17-2018;

Considerato che, in ottemperanza alla prescrizione di cui al Punto 4. della Determina n. 5874 del 24/10/2024 (*“di disporre, considerato che per il parametro 1,2-Dibromoetano il limite di rilevabilità della misura analitica (certificata da laboratorio di parte) non consente di confrontare la quantificazione con la Csoglia (inferiore di un ordine di grandezza), che il proponente esegua un'ulteriore campagna di soil gas (vapor pin presenti VP2 e VP6), volta alla singola ricerca di 1,2-Dibromoetano, aumentando il tempo di campionamento, al fine di consentire il confronto con la concentrazione soglia delle linee guida;”*), il proponente ha eseguito in data 25/02/2025, in contraddittorio con Arpae ST, un'ulteriore campagna di soil gas (vapor pin VP2 e VP6) volta alla ricerca del parametro 1,2-Dibromoetano, aumentando il tempo di campionamento al fine di consentire il confronto con la concentrazione soglia delle linee guida; come riportato dal proponente nella nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 46768 del 11/03/2025, le risultanze della campagna di monitoraggio non hanno rilevato superamenti della Csoglia di riferimento indicata nell'Appendice 1 delle Linee Guida SNPA 17/2018 rispetto al luogo di installazione della sonda (Ricreativo Indoor) per il parametro 1-2 Dibromoetano;

Preso atto che, in ottemperanza alla prescrizione 2.5. della Determina n. 5874 del 24/10/2024 (*“in relazione allo Stralcio 1 (comprensivo delle subaree “Stralcio 1A - ex Ospedale Militare” e “Stralcio 1B - Manica Trasversale”) e allo Stralcio 2, alla relativa attività di bonifica e posa della barriera, considerati il taglio dei percorsi di rischio, evidenziati dalla AdR negli spazi interni, qualora in fase di collaudo il proponente decida di lasciare in sito suolo non conforme ai limiti di legge, la pavimentazione stessa sarà considerata presidio di MiSP: le aree dovranno essere cartografate in una tavola, con evidenza della permanenza della contaminazione in termini di parametro, quota e concentrazioni e se ne richiede il recepimento negli strumenti di pianificazione urbanistica;”*), il proponente ha trasmesso quanto segue:

1. relazione tecnica relativa al collaudo dello Stralcio 1 (Stralcio 1A - parte ex Ospedale Militare e Stralcio 1B - Manica Trasversale), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 87710 del 12/05/2025, in cui si evidenzia presso la Stanza 2 - Manica Trasversale (MT) dello Stralcio 1B la permanenza di una contaminazione residua per mercurio rimasta in sito relativamente alla quale la ditta precisa che, considerato il taglio dei percorsi di rischio evidenziati dalla AdR negli spazi interni, la pavimentazione stessa è da considerarsi come presidio di MiSP; il proponente allega planimetria con evidenza, stanza per stanza, della contaminazione residua in termini di parametro, quota e concentrazione;
2. relazione tecnica relativa al collaudo dello Stralcio 2 (ex ospedale militare, ex ospedale civile e corpo su Via Ramazzini), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 101585 del 05/06/2025, in cui si riporta che presso le stanze PT-M-07-V2, PT-M-22-V1-V2-V3 e PT-M-34-V1-V2-V3-V4-V5 la permanenza di una contaminazione residua per mercurio rimasta in sito in relazione alla quale la ditta precisa che, considerato il taglio dei percorsi di rischio evidenziati dalla AdR negli spazi interni, la pavimentazione stessa è da considerarsi come presidio di MiSP; il proponente allega planimetria con evidenza, stanza per stanza, della contaminazione residua in termini di parametro, quota e concentrazione;

Preso atto che sulla base delle risultanze analitiche di collaudo la ditta ha redatto una planimetria dell'area in cui ha evidenziato, stanza per stanza, ove presente, la permanenza di una contaminazione residua in termini di

parametro, quota e concentrazione; ha precisato inoltre che, per i suoli non conformi ai limiti di legge rimasti in sito, considerato il taglio dei percorsi di rischio evidenziati dalla AdR negli spazi interni, la pavimentazione stessa è da considerarsi come presidio di MiSP;

Vista la richiesta trasmessa dalla ditta “Geo Group S.r.l.” in nome e per conto della Fondazione Cassa di Risparmio Modena, assunta agli atti della scrivente Agenzia prot. 90919 del 18/05/2026, in cui il proponente richiede il rilascio ai sensi dell’art. 248 del D. Lgs. 152/06 della certificazione di completamento degli interventi effettuati presso gli stralci 1 e 2 del sito in oggetto;

Preso atto che il proponente riporta che la porzione del sito (matrice suolo) oggetto della suddetta richiesta, catastalmente identificata al foglio 124, mappale 221 (porzione), è costituita dallo “Stralcio_1” (800 mq), comprensivo dell’ex ospedale militare e della manica trasversale, e dallo “Stralcio_2” (1.050 mq);

Considerato che nel quadro istituzionale delineato dalla L.R. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta allo scrivente Servizio di questa Agenzia rilasciare il certificato di avvenuta bonifica o messa in sicurezza del sito ai sensi dell’art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06;

Ritenuto che, in base alla normativa vigente, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente è previsto ai sensi dell’art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 sulla base di una relazione tecnica predisposta dal competente Servizio Territoriale di Arpae e quindi senza espletamento di specifica Conferenza di Servizi (salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti in indirizzo);

Atteso, infatti, che secondo il comma 2 dell’art. 248 del D. Lgs. 152/06 *“il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente.”*;

Dato atto che lo scrivente Servizio di questa Agenzia, con nota prot. 95145 del 25/05/2026, ha richiesto l’espressione di parere al fine del rilascio della certificazione di completamento degli interventi effettuati presso gli stralci 1 e 2 del sito in oggetto;

Tenuto conto del parere trasmesso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 97859 del 28/05/2026, in cui si esprime la propria determinazione in termini di assenso;

Tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 151413 del 20/08/2026, in cui si riporta che gli interventi effettuati presso le aree in oggetto appartenenti agli Stralci 1 e 2 si ritengono conformi al progetto approvato ai sensi dell’art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06. In particolare, si riporta quanto segue:

- i risultati ottenuti dalle quattro campagne di monitoraggio dei soil gas eseguite hanno evidenziato concentrazioni di soil gas inferiori alle relative concentrazioni soglia (Csoglia) indicate nelle Linee Guida-SNPA 17-2018, pertanto è stato possibile escludere il percorso di volatilizzazione. Anche i campioni di soil gas prelevati in contraddittorio dal competente Presidio territoriale di Arpae in data 09/11/2023 e in data 10/01/2024, finalizzati alla ricerca di Mercurio Elementare, hanno evidenziato valori inferiori a Csoglia residenziale indoor (limite 3,35E-03 mg/mc);
- con nota Arpae prot. 220963 del 29/12/2023 si evidenziava che nella prima sessione di monitoraggio soil gas del 8 e 9 novembre 2023, in fase di campionamento dei Vapor Pin, la ditta aveva registrato, attraverso dispositivo fotoionizzatore PID, valori di composti organici volatili COV non trascurabili. Pertanto si è richiesto, in relazione al successivo campionamento dei Vapor Pin VP2, VP3, VP4, VP5 e VP6, previsto per i giorni 9 e 10 gennaio 2024, di integrare il set analitico con l’ulteriore ricerca dei parametri BTEXS, Alifatici Clorurati, Alifatici Alogenati e Idrocarburi Leggeri. I valori ottenuti dalla ditta nei campioni di gennaio 2024 sono risultati tutti sotto soglia;

- in data 25/02/2025, personale del competente Presidio territoriale di Arpae ha prelevato n.1 campione di soil gas, finalizzato alla ricerca di Idrocarburi Alifatici Alogenati Cancerogeni (1,2-Dibromoetano), da vapor pin. Tale ricerca è stata effettuata per confermare che il parametro in oggetto risultasse effettivamente sotto la soglia di 8,34E-04 mg/mc (Csoglia Ricreativo Indoor indicata nelle LG SNPA 17/2018), considerato che i RdP della ditta (campagna del 09/01/2024) fornivano un dato di limite di rilevabilità LOQ comunque superiore alla Csoglia. Il campionamento è stato svolto sul VP6 in quanto il VP5 era stato distrutto durante le attività di cantiere. Il risultato evidenzia un valore inferiore a Csoglia Ricreativo indoor;
- i risultati dei campionamenti di collaudo dei fondo scavo effettuati in contraddittorio dal personale del Presidio di Arpae nelle date 17/04/2024, 27/05/2024 e 22/10/2024, hanno confermato i dati della ditta;
- la ditta riporta un totale dei volumi di suolo contaminato conferito e i relativi Formulari di trasporto;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il tecnico titolare dell’Incarico di Funzione per l’unità operativa Autorizzazioni rifiuti e bonifica siti contaminati del SAE di Modena di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla D.D.G. n. 42 del 25 marzo 2026, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell’*“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Viale Achille Fontanelli n. 23 a Modena e visibile sul sito web istituzionale dell’Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell’istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di CERTIFICARE** ai sensi dell’art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 il completamento degli interventi eseguiti presso lo “Stralcio_1” e lo “Stralcio _2” del sito in oggetto, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1. per i suoli non conformi ai limiti di legge rimasti in sito (Stanza 2 MT, Stanza PT-M-22-V1-V2-V3, Stanza PT-M-34-V1-V2-V3-V4-V5 e Stanza PT-M-07-V2), considerato il taglio dei percorsi di rischio evidenziati dalla AdR negli spazi interni, la pavimentazione stessa è da considerarsi come presidio di MiSP. Pertanto, l’integrità delle pavimentazioni dovrà essere mantenuta e garantita nel tempo in quanto presidio sanitario per i fruitori dell’area;
 - 1.2. il proponente dovrà attenersi alle indicazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio nella nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 97859 del 28/05/2026 (che si allega alla presente);
2. **di DISPORRE** che il presente atto sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscono nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale le aree oggetto di MiSP di cui agli stralci in oggetto;
3. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;

4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, alla Soprintendenza, al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Modena (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Unità Presidio territoriale di Modena e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.